

BEINASCO SERVIZI S.R.L. CON UNICO S

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SEREA N. 9/1, 10092 BEINASCO (TO)
Codice Fiscale	07319600016
Numero Rea	TO 884799
P.I.	07319600016
Capitale Sociale Euro	469.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.776	34.249
7) altre	513.909	541.689
Totale immobilizzazioni immateriali	517.685	575.938
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.991.631	4.121.593
2) impianti e macchinario	89.285	110.026
3) attrezzature industriali e commerciali	4.282	1.543
4) altri beni	33.546	48.032
Totale immobilizzazioni materiali	4.118.744	4.281.194
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.206	2.206
Totale partecipazioni	2.206	2.206
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.275	14.675
Totale crediti verso altri	14.275	14.675
Totale crediti	14.275	14.675
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.481	16.881
Totale immobilizzazioni (B)	4.652.910	4.874.013
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	143.919	147.129
Totale rimanenze	143.919	147.129
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.817	294.051
Totale crediti verso clienti	170.817	294.051
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.137	739.429
Totale crediti verso controllanti	550.137	739.429
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.278	18.324
Totale crediti tributari	28.278	18.324
5-ter) imposte anticipate	2.482	7.565
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.868	12.783
Totale crediti verso altri	16.868	12.783
Totale crediti	768.582	1.072.152
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	268.227	84.275
3) danaro e valori in cassa	6.058	6.248
Totale disponibilità liquide	274.285	90.523

Totale attivo circolante (C)	1.186.786	1.309.804
D) Ratei e risconti	22.390	45.743
Totale attivo	5.862.086	6.229.560
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	469.000	469.000
IV - Riserva legale	46.974	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.601	46.974
Totale patrimonio netto	520.575	515.974
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	6.026
2) per imposte, anche differite	234.923	243.214
4) altri	87.753	87.753
Totale fondi per rischi ed oneri	322.676	336.993
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.586	181.218
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.454	1.609.454
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.509.454	1.609.454
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.987	128.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.606.754	1.738.741
Totale debiti verso banche	1.738.741	1.866.841
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.253	671.623
Totale debiti verso fornitori	541.253	671.623
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.464	475.771
Totale debiti verso controllanti	539.464	475.771
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.209	71.824
Totale debiti tributari	50.209	71.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.305	108.678
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.305	108.678
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.708	128.446
Totale altri debiti	122.708	128.446
Totale debiti	4.611.134	4.932.637
E) Ratei e risconti	237.115	262.738
Totale passivo	5.862.086	6.229.560

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.032.707	5.277.070
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.311	-
altri	127.403	97.551
Totale altri ricavi e proventi	141.714	97.551
Totale valore della produzione	5.174.421	5.374.621
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.369.426	1.457.334
7) per servizi	972.405	988.250
8) per godimento di beni di terzi	44.880	45.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.752.298	1.774.147
b) oneri sociali	539.872	545.326
c) trattamento di fine rapporto	122.260	124.844
Totale costi per il personale	2.414.430	2.444.317
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.143	63.777
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.286	190.530
Totale ammortamenti e svalutazioni	238.429	254.307
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.210	(8.014)
14) oneri diversi di gestione	53.959	58.754
Totale costi della produzione	5.096.739	5.240.619
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.682	134.002
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	36
Totale proventi diversi dai precedenti	16	36
Totale altri proventi finanziari	16	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.319	71.721
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.319	71.721
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.303)	(71.685)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.379	62.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.363	17.060
imposte differite e anticipate	(585)	(1.717)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.778	15.343
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.601	46.974

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.601	46.974
Imposte sul reddito	9.778	15.343
Interessi passivi/(attivi)	63.303	71.685
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	77.682	134.002
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.260	124.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.429	254.307
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	360.689	379.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	438.371	513.153
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.210	(8.014)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	312.526	(33.782)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.677)	(102)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.353	(22.858)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.623)	(118.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(44.439)	(28.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	202.350	(211.932)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	640.721	301.221
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.303)	(71.685)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.363)	(17.060)
(Utilizzo dei fondi)	(147.209)	(140.627)
Totale altre rettifiche	(220.875)	(229.372)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	419.846	71.849
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.864)	(26.582)
Disinvestimenti	5.771	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.891)	(2.493)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(199)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.984)	(29.274)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.887	(113.831)
(Rimborso finanziamenti)	(231.987)	(228.100)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	30.252
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	168.929
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(228.100)	(142.750)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.762	(100.175)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	84.275	184.472
Danaro e valori in cassa	6.248	6.226
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.523	190.698
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	268.227	84.275
Danaro e valori in cassa	6.058	6.248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	274.285	90.523

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ove opportuno, per un miglior confronto con i dati dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, sono stati riclassificati i dati dell'esercizio precedente.

Principi generali

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni normative vigenti. Tale normativa è stata interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che si rendono applicabili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, così come modificati recentemente dall'organismo italiano di contabilità (OIC) e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla Direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore per i bilanci relativi agli esercizi con decorrenza 1° gennaio 2016 e pertanto trova applicazione anche con riferimento al presente bilancio.

Si richiama integralmente il contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto ai presupposti di continuità aziendale.

Nella formazione del bilancio d'esercizio, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio sono stati rappresentati osservando i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente e sono state omesse le voci a saldo zero.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile o da altre norme di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per un'informativa più completa concernente la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della Società, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio e tutti i valori contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo ma è di fatto soggetta al "controllo analogo" da parte del socio unico di natura pubblica, il Comune di Beinasco.

Informativa ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile

Premesso che la Società Beinasco Servizi S.r.l. è di proprietà del Comune di Beinasco e che la sua attività principale è costituita essenzialmente dalla fornitura di servizi al suddetto Comune, si precisa che i rapporti intercorsi sono regolamentati da normali accordi di natura commerciale non ravvisandosi particolari fattispecie degne di rilievo ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2019 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b. il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 /2003 recante la riforma del diritto societario. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ricorre la fattispecie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il dettaglio è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	% Amm. To	Amm.to dell'esercizio
<i>Spese di impianto e di ampliamento</i>	160.923	20%	30.473
<i>Spese su beni di terzi</i>	39.088	33%	0
<i>Spese rifacimento locali</i>	584.531	3%	17.518
<i>Spese software</i>	23.663	20%	3.452
<i>Altre spese da ammortizzare</i>	48.500	20%	9.700
Totale	856.705		61.143

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.752, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote concretamente applicate sono espone nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Ramo aziendale	Costo storico	% Amm.to	Ammort. 2019
Fabbricati industriali	Amministrazione Generale	1.369.908	3%	41.097
Terreno sottostante fabbricato	Amministrazione Generale	149.719	---	---
Fabbricati industriali	Manutenzione	634.173	3%	19.025
Fabbricato	Università	2.328.000	3%	69.840
Terreno sottostante fabbricato	Università	582.000	---	---
Macchinari	Manutenzione	84.847	15%	12.727
Impianti	Farmacia	12.619	7,50%	402
Impianti specifici	Università	45.455	10%	4.546
Impianti allarme	Amministrazione Generale	1.803	7,50%	---
Impianti specifici	Mensa	96.603	12%	3.940
Impianti specifici	Nido	24.344	12%	2.287
Impianti	Manutenzione	360.695	10%	2.080
Impianti generici	Amministrazione Generale	9.286	7,50%	397
Attrezzatura	Farmacia	7.427	15%	16
Attrezzatura	Università	3.417	---	---
Attrezzatura	Manutenzione	45.083	40%	1.700
Attrezzatura	Amministrazione Generale	676	15%	27
Attrezzatura minuta	Mensa	55.539	25%	161
Attrezzatura minuta	Nido	5.174	15%	189
Mobili e arredi	Farmacia	76.037	---	---
Mobili e arredi	Università	14.036	12%	1.684
Mobili e arredi	Manutenzione	4.164	12%	500
Mobili e arredi	Amministrazione Generale	4.115	15%	553
Mobili e arredi	Mensa	47.274	10%	2.574
Mobili e arredi	Nido	6.943	10%	199
Macchine elettriche ufficio	Farmacia	19.888	20%	926
Macchine elettriche ufficio	Manutenzione	8.395	20%	613
Macchine elettriche ufficio	Amministrazione Generale	17.640	20%	2.512
Macchine elettriche ufficio	Mensa	11.932	20%	1.335
Macchine elettriche ed elettroniche	Nido	1.913	10%	105
Automezzi	Manutenzione	27.307	20%	4.693
Automezzi	Mensa	4.500	20%	900
Automezzi	Amministrazione Generale	24.367	25%	2.258

TOTALI	6.085.279	177.286
---------------	------------------	----------------

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, e come tali valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata dismessa la partecipazione in Assot Srl, detenuta al 100% come socio unico, poiché in data 10 luglio 2014, con atto pubblico, le due società si sono fuse mediante incorporazione della società ASSOT - AGENZIA DI SVILUPPO SUD-OVEST TORINO S.R.L. siglabile ASSOT S.R.L. con unico socio" nella società BEINASCO SERVIZI S.R.L." con unico socio.

Conseguentemente l'incorporante (Beinasco Servizi) è subentrata integralmente nel patrimonio e nei rapporti della società incorporata (Assot), assumendone tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi ed oneri di qualsiasi natura, anche anteriori all'atto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., prevede che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato non è però stato applicato in quanto non si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prevede che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel caso specifico non è stato utilizzato tale metodo in considerazione dell'irrelevanza dell'effetto dell'applicazione del medesimo o considerata l'insorgenza del debito antecedentemente il 1 gennaio 2016.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. I valori indicati per le banche sono stati oggetto di opportuna riconciliazione con gli estratti conti inviati dagli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati sulla base del principio della competenza, mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale verranno verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando nel tempo, se necessario, le opportune variazioni.

Fondi per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, non movimentati nel corso dell'esercizio, sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce accoglie il fondo rischi creato nell'esercizio 2007 per il contenzioso con l'Inail per il ritardato versamento dell'acconto Inail sul Ramo Mensa e il fondo ripristino ambientale, creato nel corso dell'esercizio 2014.

Il *Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

La voce fondo imposte differite accoglie anche l'importo derivante dalla fiscalità differita legata al disavanzo di fusione, imputato integralmente ad incremento del valore del fabbricato sito in Orbassano a servizio della società PlastLab s.c.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sino al 31 dicembre 2006 il "TFR" delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina del "TFR" è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data del bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria con patto di riscatto sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I cespiti sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria, ma a seguito dell'atto di fusione con la società Assot srl è avvenuto il subentro, in capo a Beinasco Servizi srl, del contratto in essere con Mediocredito Italiano Spa per un fabbricato sito in Orbassano, pertinenza della palazzina di proprietà ubicata in Via dell'Artigianato 2 – area industriale denominata "Malosnà".

Conti d'ordine

In considerazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, non è più prevista l'indicazione dei conti d'ordine, in relazione ai quali viene data informativa nella presente nota integrativa, così come previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2427 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi d'impianto e ampliamento 20%

Spese su beni di terzi 33,33%

Spese rifacimento locali 3%

Software 20%

Altre immobilizzazioni immateriali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del Revisore Unico, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Spese di impianto e di ampliamento	Costo storico	F.do amm. to al 31.12.2018	Incrementi	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore netto al 31.12.2018
<i>Costi notarili acquisizione palazzina università e accensione mutuo Unicredit</i>	138.839	108.792	0	0	27.768	2.279
<i>Costi consulenze e notarili per fusione Assot</i>	19.590	17.383	0	0	2.207	0
<i>Costi assemblea notarile per azzeramento e ricostituzione capitale</i>	2.494	499	0	0	498	1.497
Totale	160.923	126.674	0	0	30.473	3.776

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	160.923	692.892	853.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.674	151.203	277.877
Valore di bilancio	34.249	541.689	575.938
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.891	2.891
Altre variazioni	(157.147)	(178.983)	(336.130)
Totale variazioni	(157.147)	(176.092)	(333.239)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.776	513.909	517.685
Valore di bilancio	3.776	513.909	517.685

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento, calcolate per ramo aziendale, sono le seguenti:

Fabbricati 3%

Macchinari 15%

Impianti 10%-15%

Attrezzatura 15%-40%

Mobili e arredi 10%-15%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Automezzi 20%-25%

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile e sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le stesse aliquote rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.752, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.063.799	631.871	112.484	264.990	6.073.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	942.206	521.845	110.941	216.958	1.791.950
Valore di bilancio	4.121.593	110.026	1.543	48.032	4.281.194
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.032	4.832	-	10.864
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1	-	-	-	1

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.250	-	3.521	5.771
Altre variazioni	(1.072.168)	(542.586)	(108.202)	(231.444)	(1.954.400)
Totale variazioni	(1.072.167)	(538.804)	(103.370)	(234.965)	(1.949.306)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.991.631	89.285	4.282	33.546	4.118.744
Valore di bilancio	3.991.631	89.285	4.282	33.546	4.118.744

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso al 31/12/2019 un contratto di locazione finanziaria immobiliare, stipulato con Mediocredito Italiano in data 27/11/2007, per l'acquisto dell'unità immobiliare pertinente al fabbricato sito in Orbassano, zona industriale Malosnà, attualmente locato alla Plastlab società consortile, il tutto derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società Assot srl in Beinasco Servizi.

Prospetto contabile contratto n. 05519934/002

Informazioni utili per la redazione della Nota Integrativa ai sensi della riforma del diritto societario

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2019 - 31/12/2019	18.412,46
a. Quota interessi di competenza del periodo 01/01/2019 - 31/12/2019	7.618,72
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 01/01/2019 - 31/12/2020	-5.749,82
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a+b)	1.868,90
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2019 (quote capitali ricomprese nei canoni di leasing da maturare)	59.119,23
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (quota capitale ricompresa nel prezzo per l'opzione di acquisto finale)	49.925,92
Totale (c+d)	109.045,15

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nulla da segnalare nel periodo

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.206	2.206
Valore di bilancio	2.206	2.206
Valore di fine esercizio		
Costo	2.206	2.206
Valore di bilancio	2.206	2.206

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.675	(400)	14.275	14.275
Totale crediti immobilizzati	14.675	(400)	14.275	14.275

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	147.129	(3.210)	143.919
Totale rimanenze	147.129	(3.210)	143.919

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	294.051	(123.234)	170.817	170.817
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	739.429	(189.292)	550.137	550.137
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.324	9.954	28.278	28.278
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.565	(5.083)	2.482	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.783	4.085	16.868	16.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.072.152	(303.570)	768.582	766.100

I crediti verso clienti si riferiscono ad operazioni di natura commerciale per i servizi erogati verso clienti terzi.

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti vantati verso il Comune di Beinasco derivanti dalla gestione ordinaria della Società.

I crediti tributari sono esclusivamente costituiti dal credito IVA.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.817	170.817
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	550.137	550.137
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.278	28.278
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.482	2.482
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.868	16.868

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	768.582	768.582

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	84.275	183.952	268.227
Denaro e altri valori in cassa	6.248	(190)	6.058
Totale disponibilità liquide	90.523	183.762	274.285

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Risconti attivi	Saldo al 31.12.2019
Canoni assistenza		2.231
Spese di pubblicità		2.976
Canoni noleggio		358
Bolli Automezzi		166
Oneri e imposte mutuo		13.341
Spese legali		2.807
Assicurazioni		465
Altri risconti		46
	TOTALE	22.390

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.304	(1.304)	-
Risconti attivi	44.439	(22.049)	22.390
Totale ratei e risconti attivi	45.743	(23.353)	22.390

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Con l'Assemblea dei Soci del 16 maggio 2019, con la quale si è deliberata l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si è deciso di destinare l'intero utile d'esercizio 2018, pari a euro 46.974 alla Riserva Legale.

L'utile d'esercizio al 31/12/2019 ammonta a euro 4.601, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 46.974.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	469.000	-			469.000
Riserva legale	-	46.974			46.974
Utile (perdita) dell'esercizio	46.974	(46.974)		4.601	4.601
Totale patrimonio netto	515.974	-		4.601	520.575

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

- A) aumento di capitale
- B) copertura perdite
- C) distribuzione ai soci

	Importo	Origine / natura
Capitale	469.000	B
Riserva legale	46.974	B
Totale	515.974	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono costituiti principalmente dal "Fondo ripristino ambientale", così come già detto in precedenza.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.026	243.214	87.753	336.993
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	6.026	8.291	-	14.317
Totale variazioni	(6.026)	(8.291)	-	(14.317)
Valore di fine esercizio	-	234.923	87.753	322.676

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.218
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.260
Utilizzo nell'esercizio	132.892
Totale variazioni	(10.632)
Valore di fine esercizio	170.586

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.609.454	(100.000)	1.509.454	1.509.454	-	-
Debiti verso banche	1.866.841	(128.100)	1.738.741	131.987	1.606.754	1.075.134
Debiti verso fornitori	671.623	(130.370)	541.253	541.253	-	-
Debiti verso controllanti	475.771	63.693	539.464	539.464	-	-
Debiti tributari	71.824	(21.615)	50.209	50.209	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.678	627	109.305	109.305	-	-
Altri debiti	128.446	(5.738)	122.708	122.708	-	-
Totale debiti	4.932.637	(321.503)	4.611.134	3.004.380	1.606.754	1.075.134

La voce debiti verso soci per finanziamenti (non fruttifero di interessi) si riferisce all'erogazione della somma di Euro 1.509.454 da parte della controllante Comune di Beinasco avvenuta come segue:

Debito verso soci per finanziamento

Importo	Data Data	Motivazione
75.209,00	Anno 2002	Residuo finanziamento per costruzione immobile di Via Serea (sede uffici e settore manutenzione patrimonio)
221.210,00	31-lug-14	Debito della società Assot nei confronti del Comune di Beinasco, passato in capo alla Beinasco Servizi a seguito di fusione per incorporazione
300.000,00	01-dic-14	Anticipo di liquidità in riferimento ai programmi di sviluppo della Beinasco Servizi previsti dal piano industriale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 04/12/2013
500.000,00	13-lug-15	Anticipo di liquidità a seguito pagamento delle prime rate dovute per l'acquisizione dell'immobile destinato a facoltà di Scienza Infermieristica nel Comune di Beinasco (deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014)
300.000,00	09-dic-15	Anticipo di liquidità per acquisto immobile università e relative spese di ristrutturazione ed adeguamento
113.035,00	10-dic-15	Riconoscimento di debito iscritto a seguito di accollo e compensazione debiti tra la società proprietaria dell'immobile università e il Comune di Beinasco
1.509.454,00		TOTALE

La voce debiti verso banche si riferisce a un finanziamento erogato da Unicredit Banca Spa avente scadenza 31/01/2031 ottenuto nel gennaio 2016, di originari 2.200.000 euro, finalizzato all'acquisto della palazzina sede di università.

La voce debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo fa riferimento a debiti di natura commerciale e si riferiscono essenzialmente ai canoni riguardanti la farmacia, alla locazione di automezzi e ad utenze varie.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.509.454	1.509.454
Debiti verso banche	1.738.741	1.738.741
Debiti verso fornitori	541.253	541.253
Debiti verso imprese controllanti	539.464	539.464
Debiti tributari	50.209	50.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.305	109.305
Altri debiti	122.708	122.708
Debiti	4.611.134	4.611.134

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.509.454	1.509.454
Debiti verso banche	1.738.741	1.738.741	-	1.738.741
Debiti verso fornitori	-	-	541.253	541.253
Debiti verso controllanti	-	-	539.464	539.464
Debiti tributari	-	-	50.209	50.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	109.305	109.305
Altri debiti	-	-	122.708	122.708

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	1.738.741	1.738.741	2.872.393	4.611.134

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono al mutuo garantito da ipoteca sull'immobile sito in via San Giacomo n.2 Beinasco, così come definito dal contratto di mutuo stipulato con Unicredit Banca s.p.a. in data 13 gennaio 2016.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	1.509.454	-
Totale	1.509.454	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

La voce "Rateo e Risconti passivi" è così composta:

Ratei e Risconti passivi	Saldo al 31.12.2019
<i>Ratei passivi</i>	
Ratei passivi del personale	184.497
Interessi debitori su c/c	1.970
Totale ratei passivi	186.467
<i>Risconti passivi</i>	
Risconti passivi su contributo Patto Territoriale (Beinasco)	50.648
Totale risconti passivi	50.648
TOTALE "RATEI E RISCONTI PASSIVI"	237.115

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	208.891	(22.424)	186.467
Risconti passivi	53.847	(3.199)	50.648
Totale ratei e risconti passivi	262.738	(25.623)	237.115

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Farmacia	1.461.053
Ricavi Mensa Beinasco	1.058.774
Ricavi Manutenzione	1.293.616
Ricavi Nido Beinasco	707.631
Ricavi Università'	307.136
Ricavi Amministrazione Gen.	164.943
Ricavi Pulizie	39.554
Totale	5.032.707

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.032.707
Totale	5.032.707

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.544
Altri	775
Totale	63.319

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un rilascio del fondo imposte differite per euro 8.291.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2000 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Per quanto riguarda l'operazione di locazione finanziaria sull'immobile di Via dell'Artigianato 2 a Orbassano, si rimanda a quanto detto nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Si precisa che risultano nr. 46 canoni a scadere con periodicità mensile.

La società ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario sull'immobile sito in via San Giacomo n. 2 – Beinasco e il valore dell'ipoteca è pari ad Euro 2.200.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha precepito nel corso dell'esercizio 2019 i seguenti contributi:

- Contributo GSE Euro 11.112
- Contributo Patto Territoriale Euro 3.199

Si segnala che i canoni o i corrispettivi per i servizi forniti al socio unico Comune di Beinasco si riferiscono a mensa, nido, manutenzione, pulizie affitto locali università, gestione circolazione libraria e biblioteca, tutti servizi che rientrano nell'attività commerciale della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 4.601,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Numero medio di dipendenti

La società ha, alla data del 31/12/19, un numero di dipendenti pari a 87, così suddivisi:

Dipendenti al 31/12/2019	N.
Dirigenti	1
Impiegati settore manutenzione	1
Operai settore manutenzione	16
Impiegati settore Amministrazione Generale e circolaz. Libreria	5
Impiegati settore farmacia	4
Operatori settore farmacia	2
Impiegati settore mensa	1
Operatori settore mensa	35
Operatori settore nido	17
Operatori università	5
TOTALE "DIPENDENTI"	87

Compensi agli Amministratori

I compensi all'organo amministrativo ammontano ad euro 5.608.

Compensi al Revisore Legale

I compensi al revisore legale ammontano ad euro 7.950.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 4.601 si propone l'accantonamento al fondo di riserva legale per l'intero ammontare.

Il Consiglio di Amministrazione